


DOCUMENTO DI SINTESI

 Ai sensi della delibera C.I.C.R. del 4 marzo 2003
 e delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 25/07/2003

 Aggiornato al
 1 dicembre 2009
 Documento di Sintesi Nr. 8

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL PRODOTTO TP02
 (Valide alla data del presente documento e fino a nuovo avviso)

Tipologia Operazione	Condizione
Quota di rilascio carta	€ 15,00
Limite massimo di prepagato residente sulla carta	€ 3.000,00
Valuta decremento disponibilità	contestualmente all'operazione
Importo iniziale minimo di caricamento	€ 50,00
Importo minimo di caricamento	€ 25,00
Importo massimo di caricamento	€ 500,00
Commissione di caricamento (cad. operazione)	
- commissione primo caricamento	€ 2,00
- da sportello Banca collocatrice	€ 2,00
- da sportello Banca non collocatrice	€ 2,00
- da sportello Atm Banca collocatrice (1)	€ 2,00
- da sportello Atm Banca non collocatrice (1)	€ 2,00
- da Home Banking Banca collocatrice (1)	€ 2,00
- da Home Banking Banca non collocatrice (1)	€ 2,00
- da Internet	€ 2,00
Commissione di rimborso	gratuita
Tasso di cambio applicato sulle operazioni in valuta diversa dall'Euro	
- Circuito Visa Electron	1,84%
Commissioni su operazioni di pagamento effettuate a mezzo terminali POS	non previste
Operazioni di prelievo contante	
- Commissioni zona Euro	€ 1,50
- Commissioni Extra zona Euro	€ 1,50
Frequenza invio estratti conto	
- Facoltativo (in presenza di transazioni, opzione prescelta dal Titolare al momento della sottoscrizione del contratto)	mensile
- Obbligatorio	annuale
Spese di emissione ed invio estratto conto	€ 1,51
Imposta di bollo su estratto conto superiore ad € 77,47	€ 1,81
Commissione rifornimento carburante	gratuita
Importo di prepagato impegnato a garanzia	€ 5,00
Servizi aggiuntivi assicurativi e di assistenza	previsti

1) Se reso disponibile dalla Banca aderente al Servizio Carta Prepagata

SINTESI DELLE PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Si riportano di seguito le principali clausole inerenti al servizio:

Il Titolare è tenuto a custodire con ogni cura la Carta ed il PIN, quest'ultimo, in particolare, deve restare segreto e non deve essere riportato sulla Carta né conservato insieme ad essa. Fermo restando quanto previsto al successivo art. 5, comma 2, il Titolare è responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dall'abuso o dall'illecito uso della Carta o del PIN.

In caso di smarrimento, sottrazione, falsificazione o contraffazione della Carta o del PIN, il Titolare è tenuto a darne immediata comunicazione telefonica, telegrafica o con qualunque altro mezzo idoneo, all'Emittente anche utilizzando l'apposito servizio di "Call Center", facendola subito seguire da conferma a mezzo raccomandata corredata di copia autentica della denuncia presentata alle autorità competenti, da inviarsi all'Emittente.

Appena ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma l'Emittente provvede al blocco della Carta. Fino al momento della comunicazione il Titolare è responsabile di ogni conseguenza dannosa causata dall'uso illegittimo della Carta a seguito degli eventi di smarrimento o sottrazione, entro il limite di 150€ salvo che lo stesso non abbia agito con dolo o colpa grave. Qualora la conferma non avvenga entro 30 gg., restano a carico del Titolare tutte le conseguenze pregiudizievoli connesse all'utilizzo illecito o indebito della Carta smarrita o sottratta.

La Carta è rilasciata dall'Emittente ed è valida per il periodo comunicato dall'Emittente e/o che risulta indicato sulla Carta medesima. E' tuttavia facoltà dell'Emittente prevedere periodi diversi di validità e/o rinnovo dandone comunicazione al Titolare ai sensi dell' art. 12 delle Condizioni Generali, ferma la facoltà del Titolare di recedere dal presente rapporto ai sensi del citato art. 12 delle Condizioni Generali.

La Carta ha validità internazionale in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti.

Qualora la Carta sia utilizzata per ottenere beni e/o servizi, il Titolare non effettua il pagamento degli stessi all'atto della fornitura ma sottoscrive l'apposito ordine di pagamento, o il documento equipollente, ovvero digita il PIN durante la richiesta elettronica di autorizzazione al pagamento, nell'osservanza delle istruzioni di carattere tecnico richieste dall'operatività della Carta al momento della consegna della stessa, o successivamente comunicate nel caso di attivazione di ulteriori modalità operative.

Per conto del Titolare, il corrispettivo viene pagato all'Esercente convenzionato dall'Emittente - cui a tal fine il Titolare conferisce mandato irrevocabile di pagamento, senza obbligo di avviso da parte dell'Emittente stesso - che provvederà ad addebitare immediatamente sulla disponibilità della Carta i relativi importi.

La firma apposta dal Titolare sugli ordini di pagamento, o sui documenti equipollenti, deve essere conforme a quella apposta dallo stesso Titolare in calce alla richiesta di rilascio della Carta e sulla carta medesima, al momento della ricezione.

L'Esercente convenzionato o la Banca hanno la facoltà di chiedere al Titolare l'esibizione di un documento che ne provi l'identità, provvedendo ad annotarne gli estremi.

La Carta può essere utilizzata non prima della data di decorrenza della validità e non dopo la data di scadenza indicata su di essa. L'utilizzo della Carta scaduta, revocata o denunciata come smarrita o sottratta, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono, costituisce un illecito che l'Emittente si riserva di perseguire ai sensi di legge.

Qualora l'Esercente ne faccia esplicita richiesta, il Titolare è tenuto a consentire la confisca e l'annullamento della Carta allo stesso esibita, acquisendo dall'Esercente apposita ricevuta.

Il Titolare riconosce che l'Emittente non incorre in alcuna responsabilità qualora il fornitore convenzionato non accetti o non onori la Carta ovvero si rifiuti di portare a termine transazioni con il minore.

L'Emittente si riserva la facoltà di sospendere o escludere l'utilizzo della Carta in qualunque momento, in relazione ad eventi connessi all'efficienza ed alla sicurezza dell'utilizzo medesimo.

In conformità con quanto prescelto dal Titolare sulla periodicità di invio dell'estratto conto, se in presenza di operazioni e comunque almeno una volta all'anno, Icrea Banca S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare un estratto conto in cui saranno riportate le transazioni registrate nel periodo di riferimento precedente. L'addebito delle operazioni compiute viene eseguito dall'Emittente in base agli ordini di pagamento o alle registrazioni effettuate automaticamente dall'apparecchiatura presso la quale è stata eseguita l'operazione. Delle operazioni eseguite fa prova la comunicazione scritta rilasciata al momento dell'operazione.

Il Titolare può ottenere rendicontazione sulle ultime transazioni effettuate e sul saldo residuo della carta consultando l'estratto conto periodico ovvero contattando il servizio di "Call-Center" oppure rivolgendosi agli sportelli della Banca che ha rilasciato la Carta, oppure consultando il portale CartaBcc.

Nel caso di errori di scritturazione o di calcolo, omissioni di eventuali accrediti o addebiti o duplicazioni di addebiti di operazioni, il Titolare può esigere la rettifica di tali errori od omissioni nonché l'accreditamento con pari valuta degli importi erroneamente addebitati od omessi entro il termine di prescrizione ordinaria decorrente dalla data di registrazione di ogni singola operazione. Tale rettifica od accreditamento è fatta senza spese per il Titolare.

Il Titolare ha 60 giorni di tempo dalla data di registrazione di ogni singola operazione per opporre reclamo scritto circa eventuali inesattezze. Oltre tale termine l'operazione si intenderà senz'altro approvata dal Titolare. La verifica potrà essere effettuata sulla base delle risultanze dell'estratto conto, qualora la periodicità prescelta per la ricezione dello stesso sia compatibile con i tempi di opposizione del reclamo. Qualora il Titolare prescelga diversa periodicità questi è tenuto alla verifica delle registrazioni attraverso i canali informativi alternativi sopracitati senza che ciò debba modificare i tempi massimi per l'opposizione del reclamo.

Qualora sia stata presentata denuncia ai sensi dell'art. 5 delle Condizioni Generali il Titolare dovrà farne menzione nel reclamo scritto. La ritardata inclusione nell'estratto conto di addebiti inerenti ad acquisti effettuati dal Titolare e/o a servizi da lui ottenuti e di eventuali accrediti inerenti a note di storno emesse dagli Esercenti convenzionati, così come eventuali omissioni o ritardi nell'invio degli estratti conto non legittimano il Titolare a rifiutare o a ritardare il pagamento.

L'Emittente, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. n. 385/1993 e relative norme attuative, nonché successive modificazioni e/o integrazioni, si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi, le commissioni, le altre condizioni di contratto e le norme disciplinanti l'utilizzo della Carta Prepagata, qualora sussista un giustificato motivo (indicato in via esemplificativa, in variazioni di legge, regolamenti, norme amministrative o di vigilanza, motivi di sicurezza o di efficienza, esigenze organizzative, evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, ecc.) nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1341, secondo comma, del codice civile.

In caso di variazioni sfavorevoli al Titolare, l'Emittente invia allo stesso la relativa comunicazione scritta, con preavviso minimo di 30 giorni, presso l'ultimo domicilio da questi comunicato. Detta comunicazione potrà consistere in un Documento di Sintesi che aggiornerà quello allegato alle presenti condizioni generali e potrà essere inserita nell'estratto conto con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa.

Entro 60 giorni dal ricevimento di tale comunicazione scritta, il Titolare ha diritto di recedere dal presente rapporto senza penalità alcuna e senza spese di chiusura e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Nell'ipotesi di recesso il Titolare ha l'obbligo, entro la data di efficacia del recesso stesso, di restituire la Carta Prepagata invalidata, personalmente o a mezzo di raccomandata a/r, presso gli sportelli della Banca che ha rilasciato la carta. Restano ferme tutte le obbligazioni anteriormente sorte a carico del Titolare e l'obbligo per quest'ultimo di saldare, in contanti ed in unica soluzione, ogni ragione di debito nei confronti di Iccrea Banca S.p.A.. Quest'ultima sarà legittimata a trattenere quanto di sua spettanza a valere sulla disponibilità presente sulla Carta, prima di estinguere il rapporto con il Titolare.

Il Titolare ha comunque diritto di recedere dal rapporto, rinunciando al servizio e restituendo la Carta Prepagata nelle modalità e con gli obblighi di cui ai precedenti comma.

L'Emittente si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, anche senza giusta causa, dandone comunicazione scritta al Titolare, il quale è tenuto a restituire immediatamente la Carta ed a non effettuare ulteriori utilizzi della stessa, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Qualora ricorra un giustificato motivo ai sensi dell'art. 1469-bis, comma 4, cod. civ., l'Emittente ha facoltà di recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare.

Il Titolare deve adempiere alle obbligazioni sorte a suo carico anteriormente al recesso dell'Emittente e non ancora adempiute, e resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'utilizzo della Carta successivamente al recesso medesimo.

La Carta Prepagata dovrà essere riconsegnata o spedita per mezzo di lettera raccomandata a/r, debitamente tagliata a metà e resa inutilizzabile, presso gli sportelli della Banca che ha rilasciato la carta stessa.

Ad avvenuta disattivazione, il Titolare ha diritto al rimborso dell'eventuale saldo residuo al netto delle spese previste a qualsiasi titolo nel presente contratto.

La richiesta di rimborso, di tutto o parte dell'importo prepagato disponibile, dovrà essere effettuata per iscritto dal Titolare a mezzo raccomandata a/r ed indirizzata allo sportello della Banca presso il quale il Titolare ha ritirato la Carta.

Il Titolare ha facoltà di recedere dal presente contratto in qualunque momento, dandone comunicazione scritta all'Emittente e restituendo la Carta, nonché ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Il Titolare inoltre è tenuto a restituire all'Emittente la Carta e detto materiale:

- in caso di richiesta da parte dell'Emittente, entro il termine da questa indicato;
- alla scadenza dell'eventuale periodo di validità della Carta o del presente contratto.

La Carta deve essere restituita dagli eredi in caso di decesso del Titolare e, in caso di sopravvenuta incapacità di agire del medesimo, dal Legale rappresentante.

Dopo aver comunicato il recesso e comunque in ogni caso di risoluzione e/o cessazione del presente accordo, o di mancato rinnovo della Carta, il Titolare:

- non potrà fare uso della Carta medesima e dovrà restituirla a richiesta dell'Emittente, della Banca, degli esercizi convenzionati o di altri soggetti a tale scopo incaricati;
- ha l'obbligo di rimborsare quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati prima della revoca o della scadenza.

In ogni ipotesi di mancata restituzione, l'Emittente dovrà procedere al blocco della Carta.

È illecito l'uso della Carta che non è stata restituita ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 16, o in eccesso rispetto al limite d'importo comunicato dall'Emittente, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. costituiranno causa di risoluzione del presente contratto e di revoca del servizio:

- a) dichiarazioni non rispondenti a verità rilasciate per ottenere il servizio o l'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) mancato avviso di cambiamenti anagrafici e irreperibilità del Titolare;
- c) l'inosservanza di una qualsiasi delle clausole riportate nel presente contratto.

In caso di revoca del servizio il Titolare dovrà provvedere a pagare immediatamente, in contanti ed in unica soluzione quanto dovuto per eventuali obbligazioni scadute ed impagate.

Il Titolare si impegna sin da ora a rifondere a Iccrea Banca S.p.A. qualsiasi spesa da quest'ultima sostenuta sia giudizialmente che stragiudizialmente per il recupero del proprio credito.

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto è competente il Foro di Roma.